

TAURASI – VENDEMMIA 1999

APPROFONDIMENTI

Vendemmia 1999: 16,5/20

Classica, severa, acida
Da lungo invecchiamento

Andamento Climatico	●●●●
Aspetti sanitari, agronomici e analitici	●●●
Qualità media	●●●
Potenziale evolutivo	●●●●●
Bonus: 1,5	

Inverno freddo, primavera calda e piovosa, estate più tiepida che calda, con temperature massime contenute e rilevanti escursioni termiche. Ultima decade di agosto piovosa, seguita da un settembre caldo e soleggiato e un ottobre più fresco e instabile. Vendemmia dell'aglianico ritardata e prolungata, tra la terza decade di ottobre e la metà di novembre.

Annata con produzione di uva e vino nella media, di buon livello generale. Piuttosto ampia la forbice fra i Taurasi più ordinari e le migliori riuscite: prevalenza di vini decisamente duri e verticali, in alcuni casi fin troppo sottili e aggressivi, con spigoli tannici ulteriormente enfatizzati degli elevati livelli di acidità. Profilo aromatico quasi sempre centrato su sensazioni di frutta fresca, erbe balsamiche, radici e sottobosco, non ancora in piena terziarizzazione.

I vini più pieni e sostenuti potranno e perfino dovranno giovare di un'ulteriore finestra evolutiva per quella che, al netto delle singole riuscite, si configura come una delle vendemmie a più alto tasso di longevità nella recente storia viticola irpina.

Bonus per l'estrema fedeltà dei vini alle sottozone di provenienza e per il riscontro ottenuto nell'ambito della critica di settore da una serie di etichette segnalate ai vertici della produzione nazionale.